

BIMBINBICI nella scuola dell'infanzia di Reggio Emilia

Maggio 2014

Premessa: la nostra esperienza pluriennale ci porta a constatare che i bambini delle classi prime e seconde delle scuole primarie che non sanno andare in bicicletta sono oltre il 20% e se aggiungiamo quelli che non ci sanno andare bene superiamo a volte anche il 30%.



Per questo, a nostro avviso, diventa fondamentale che la scuola dell'infanzia inserisca l'imparare ad andare in bicicletta fra le sue attività/giochi

Un esempio pratico



La scuola dell'infanzia Ernesto Balducci, per iniziativa dell'insegnante Annusca Iotti e di tutto il gruppo di lavoro, si è dotata di un parco biciclettine senza pedali, con pedali e 2 ruotine, con pedali normali, donate da genitori ed in parte acquistate dalla scuola e tali bici vengono lasciate in cortile per essere usate dai bambini.



Soprattutto per merito delle bici senza pedali si incrementa l'equilibrio e si prova l'emozione di “progressione” per tratti anche senza appoggi.



Ed è per questo che il servizio mobilità ha acquistato 50 di queste piccole bici senza pedali da distribuire alle scuole dell'infanzia interessate ad un progetto di promozione di apprendimento dell'andare in bici in autonomia e senza ruotine.

Proposta:

si potrebbe adottare il “metodo Balducci” lasciando l’approccio alle biciclette in gran parte all’iniziativa ed all’intraprendenza dei bambini sostenuti dalle indicazioni date dalle insegnanti; oppure proporre un percorso specifico alla scuola, insegnanti e genitori inclusi.



La proposta potrebbe essere accolta con qualche titubanza dai genitori degli alunni, che si trovano spesso a non sapere da che parte iniziare quando si arriva a questo passaggio di autonomia.

Sono molti i dubbi e le perplessità che accompagnano i genitori in una fase nuova della vita dei propri figli:

"Come faccio insegnare ad andare senza routine a mio figlio?"

"Sarà all'altezza?"

"Sarò all'altezza?"

Per accompagnare i genitori in questo passaggio, FIAB Tuttinbici potrebbe effettuare incontri nelle classi dei bambini, con un incontro rivolto ai genitori, con il contributo di una psicologa e psicoterapeuta, per affrontare il tema della relazione genitore-figlio nello sviluppo di una nuova autonomia. Partendo dai bisogni primari del bambino (*legami stabili, autonomia, libertà di esprimere emozioni, spontaneità e gioco e autocontrollo*) e dalle diverse modalità relazionali genitore-figlio (*iperprotezione, l'assenza di regole e autorevolezza*) si può avviare un confronto fra i presenti su come affiancare il proprio figlio e come accompagnarlo ad andare senza routine per far diventare questo momento una tappa di crescita sana per genitori e figli.

Nell'incontro si potrebbero dare quei piccoli consigli tecnico-pratici su come iniziare a far esercitare

i bambini a pedalare senza ruotine e presentare ai genitori le attività che i volontari potrebbero svolgere con i loro figli.



Si potrebbe partire con una mattinata in cui si propone un mini percorso per chi in bici già sa andarci; qualche attività propedeutica per acquisire un maggior senso di equilibrio e, soprattutto, accompagnare qualche bambino a fare le "prime" pedalate da solo senza ruotine.

